

Attacchi informatici, una scatola nera per non dover pagare il riscatto

Richieste dai 500 a decine di migliaia di euro. La proposta di un'azienda It

Blocco dei sistemi per un attacco hacker o semplicemente per uno sbalzo elettrico e tutto quello che era salvato nel pc scompare in un secondo. Certo, basta fare un backup o salvare su cloud. Ma quanto spesso lo si fa? E quanto ci si mette, poi, a recuperare tutto? Se per un privato perdere le foto delle vacanze può non essere un problema di vitale importanza, quando la perdita dei dati accade a un professionista o a un'impresa le conseguenze possono essere importanti. Proprio a questo ha pensato Achab, distributore di soluzioni IT innovative per le Piccole e medie imprese. E per questo ha portato in Italia Datto, un sistema innovativo che risolve proprio il problema della perdita dei dati assicurando la business continuity alle aziende. «Le aziende – spiega il direttore generale Aldo Rimondo – sono spesso esposte a problemi di fermo macchina. Il 50% delle imprese, persino negli Usa, non ha un piano che consenta di fare ripartire i sistemi velocemente dopo un incidente». Perché non si attrezzano? «Perché non ci sono risorse, - continua - perché la protezione dei dati non è priorità, molte soprassedono».



Quanto costa il riscatto

I malintenzionati attaccano i sistemi e li bloccano e chiedono soldi come riscatto per sbloccarli: «Gli importi possono andare da 500 euro per un privato, fino a decine di migliaia nel caso di aziende. La maggior parte delle aziende è costretta a pagare». Se questo accade, i problemi sono molteplici: «La domanda da porsi è: a quando risale l'ultimo backup? Ma soprattutto: quanto tempo ci metterà il sistema a recuperare tutti i dati e ripartire? Senza dimenticare che in seconda battuta bisognerà reinstallare anche tutti i programmi». Datto è un sistema in grado di salvare tutti i dati e ridurre al minimo il tempo tra il recupero dati e la ripartenza del sistema (pochi minuti contro ore o giorni interi del backup che è fatto su nastro). Come funziona? «All'interno dell'infrastruttura viene inserita una scatola nera – prosegue il manager - che fa il backup fotografico dell'intero sistema (non solo i dati ma anche programmi, applicazioni, configurazioni...), così che da un qualunque altro sistema o pc, collegando la scatola nera è possibile ripartire con tutto». Molto rapidamente: per il ripristino ci vogliono pochi minuti. Datto consente il recupero dei dati anche nel caso in cui l'evento disastroso colpisca anche la scatola: «L'immagine viene salvata anche nel cloud: se anche il device è bruciato collegandomi a internet riesco comunque a ripartire». Il tutto con un abbonamento mensile calibrato sulle esigenze di ogni azienda: «Altre soluzioni per la sicurezza aziendale hanno costi iniziali molto elevati. I nostri sono diluiti nel tempo e possono essere scelti anche solamente per una parte dei dipendenti o dei sistemi aziendali». Una specie di assicurazione informatica, insomma. Perché per un'azienda il blocco del sistema consiste anche in grandi perdite economiche: «Pensate a un e-commerce che si ferma per ore, o a una società che offre soluzioni o prodotti informatici ad altre società che blocca quindi anche il lavoro altrui: si tratta di costi ingenti. Achab aiuta le aziende a capire a quanto ammonterebbe la perdita».